Anno XII — N. 4228. **Trieste, Domenica 6 Agosto 1893. (I Edizione del mattino)** **Anno XII — N. 4228.**

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il processo Norton-Ducret. PARIGI 5. (N) Le circostanze di fatto che costituiscono la base dell'odierno processo Norton sono certe nel ricordo di tutti. Ai 21 giugno la *Cocarde* segnalava la publicazione di documenti compromettenti con le seguenti parole: „Noi abbiamo rubato o fatto rubare documenti." Nel giorno seguente il deputato Millevoye recò quei documenti alla tribuna della Camera. La accusa di alto tradimento lanciata contro Clemenceau cadde nel nulla quando la Camera ebbe udito le stupide ciarle contenute nei documenti pseudo diplomatici. Millevoye fu spassato via dalla tribuna fra le omeriche risate della Camera, quando fra i venduti all'Inghilterra mise pure Rochefort e Bardeau.

La procura di Stato si occupò della faccenda e sollevò accusa contro Ducret, editore della *Cocarde*, e contro Norton, che si diceva avesse asportato quei documenti dall'ambasciata inglese. Il procuratore della republica distrusse la leggenda del furto ed accusò il Norton di falsificazione.

Se verranno dichiarati colpevoli, ambidue gli accusati possono aspettarsi, purchè si concedano loro le attenuanti, una pena di carcere da uno a 5 anni. Il Norton è già stato punito più volte per truffa. Semplice all'apparenza, il fatto è reso in realtà oscuro dagli stessi complici. La difesa del Ducret consiste nel dichiarare ch'egli credeva genuini i documenti. I ministri Dupuy e Develle, domandati dalla difesa, non compariranno. Testimoni sono Millevoye, Déroulède, Morès ed altri, fra i quali il redattore-capo del *Temps*, Mayer del *Gaulois* e due redattori del *Petit Journal*. Clemenceau s'è costituito parte civile.

Alle 10 e mezzo entrano nell'aula gli accusati, scortati da soldati di giustizia. Norton è uomo corpulento, di circa 40 anni, d'aspetto antipatico di negro. Ducret ha l'aspetto di persona molto sofferente; è dimagrito e il salon gli è troppo largo. Norton fa un'impressione deprimente.

All'appello dei testi risulta che quasi tutti mancano, il che desta sorpresa. L'avvocato di Rochefort propone che Rochefort possa presenziare il dibattimento. Il presidente si dichiara contrario, dicendo che Rochefort, condannato dall'Alta Corte e non avendo scontato la pena, è privo dei diritti civili e non può quindi comparire come parte civile. L'avvocato di Rochefort dichiara che non esiste la morte civile.

Il colera. BUCAREST 5. (B) Il giornale ufficiale reca: Nelle ultime due settimane avvennero a Braila 12 casi di colerina, dei quali 7 mortali e 2 sospetti di colera; si sono verificati in miseri operai del porto.

La salute publica in Italia. ROMA 5 (N) Sono stazionarie le condizioni di salute di quell'impiegato del Banco di Napoli ricoverato a Roma all'ospedale di Santo Spirito, perchè colto dal colera mentre si recava da Roma a Milano. Fu isolato assieme al medico curante. La salute in Roma è eccellente.

NAPOLI 5. (N) Si è verificata una piccola recrudescenza nella epidemia coleriforme in seguito all'aumento del caldo. Nelle ultime 24 ore si ebbero 23 casi con 13 morti. Nel resto dell'Italia la salute publica è ottima.

La guerra doganale russo-tedesca. BERLINO 5. (N) La *Volkszeitung* ha dal confine russo che il linguaggio delle popolazioni russe al confine, dacchè è scoppiato il conflitto con la Germania, va facendosi sempre più irritato. Influenti proprietari di fondi russi si sarebbero così esternati verso i tedeschi: Adesso non avete grano, non avete pane, non avete denaro; dovrete morir di fame e lasciar marcire le vostre case. E poi noi vi porteremo la guerra in paese." Questa idea è anzi molto diffusa fra i russi della frontiera.

PIETROBURGO 5 (B) Il *Nowoje Wremja* apprende da buona fonte che il governo tedesco accettò la proposta della Russia di continuare a Berlino in sede di commissione i negoziati per il trattato di commercio e propose che si riprendano al primo d'ottobre. La Russia accettò questa proposta e nominò i delegati.

Parlamento austriaco. — VIENNA 5. (N) Il Consiglio dell'impero riprenderà i suoi lavori fra i 20 e i 25 settembre. Per quell'epoca il conte Taaffe si propone di appianare le differenze con la Sinistra tedesca riunita. Le Diete saranno convocate al 10 dicembre.

Gli scioperi. LONDRA 5 (B) Il numero dei minatori scioperanti ascende a 80,000.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera").

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo q. - Leva il sole 4.54. Tramonta 7.16. - Oggi: Trasf. d. Sign. — Domani: San Gaetano — Altezza barometrica: 757.1. — Temperatura: 7 ant. 25.0; - 2 pom. 27.7. — Alta marea: 7.12 ant.; — 4.12 pom. — Bassa marea 10.45 ant.; —.— pom.

Elargizioni alla "Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: raccolti a Pisino dalla *clapa* chitarristica diretta dal famoso maestro Naso, f. 2.35½; per una parola straniera scappata al correttore soldi 20.

Varo. Domani alle 9 ant., nell'arsenale del Lloyd sarà varato il nuovo piroscafo *Metcovich*, il quale e per costruzione e per portata è identico al *Trieste*, che attualmente fa i viaggi diurni fra Trieste e Venezia. Il *Metcovich* sarà destinato ai viaggi celeri fra Trieste e la Dalmazia. Al varo il publico avrà libero l'accesso.

Per la prossima stagione d'opera al Comunale. Il teatro per la prossima stagione d'opera di carnovale-quaresima è stato assunto anche quest'anno dal noto impresario sig. Ferdinando Strakosch.

Riguardo al programma degli spettacoli, questo minaccia purtroppo di essere, come l'anno scorso, una rifrittura di opere intese e che il publico conosce a memoria; opere che, prescindendo dal loro valore artistico, non possono, almeno per ora, esercitare un'attrativa su quella classe di persone che frequenta seralmente il teatro e che per il teatro stesso costituisce il cespite principale di rendita.

Si parla degli *Ugonotti*, del *Lohengrin*, del *Barbiere*, della *Sonnambula*, di qualche rappresentazione dell'*Otello* col tenore Cardinali, quello che prese il volo cinque anni or sono: un programma che sarebbe, fatta astrazione della *Manon Lescaut* del Puccini, l'identica ripetizione di quello avuto pochissimi anni fa.

Questo susseguirsi a breve scadenza di opere udite e riudite, francamente, potrà interessare assai poco, e l'impresa, nel suo stesso tornaconto, farebbe bene a modificarlo. La graziosa *Sonnambula* cantata da una diva esotica, una delle tante che girano i teatri con un repertorio di una o due opere, come gli organetti che si caricano a molla, va lasciata per qualche tempo in pace. Bisogna dare al publico merce più varia.

Non intendiamo certamente di dire che un'impresa debba creare dei maestri che non ci sono, oppure farci udire dei capolavori che non esistono; anzi, a nostro modo di vedere, in un teatro importante le novità non vanno accolte che con grande riserbo, essendo che l'insuccesso artistico di un'opera può pregiudicare finansiariamente un'intera stagione. Ci facciano pure udire delle opere del vecchio repertorio e dei grandi maestri. Si vuole eseguire un'opera del Mayerbeer? si scelga il *Roberto*, il *Profeta*, che da moltissimi anni non vengono eseguiti; tanto più che la prima di queste due opere non presenta difficoltà maggiori di esecuzione degli *Ugonotti*. Si vuole un'opera dell'antico repertorio tedesco? si allestisca il *Freischütz* di Weber, sempre fresco, elegante, splendido per forma e per ricchezza di melodia. Quest'opera, che per tanti anni fu lasciata in disparte, incontrerebbe ora maggiormente il gusto raffinato del publico: informi il successone riportato l'anno scorso dal *Tannhäuser*. E del Wagner, invece di ripetere il *Lohengrin* udito soverchiamente, perchè non si allestisce il *Vascello fantasma*, il *Rienzi*, oppure la *Walkiria*, assolutamente nuove per il publico nostro? Perchè, invece di ammanire sempre al publico una *Sonnambula*, un *Barbiere*, una impresa accorta non allestisce la *Matilde di Chabran*, il *Conte Ory*, la *Dama bianca* di Boieldieu, il più grande capolavoro della scuola comica francese, che il publico nostro conosce forse appena di nome?

Abbiamo citato opere senza voler dare dei consigli sulla scelta. Ripetiamo soltanto che un repertorio così limitato può passare per i teatri di secondo rango, che non dispongono di risorse e per forza non si possono staccare da quei dieci o quindici spartiti che si ripetono annualmente, con più o meno profitto delle singole imprese.

Il nostro teatro Comunale deve però offrire un complesso di spettacoli attraenti dal punto di vista della varietà, ch'è sempre quella che solletica il gusto del publico e fa l'interesse di un'impresa.

Cronaca del tempo. Dal bollettino meteorologico si nota un sensibile abbassamento barometrico nelle ultime 24 ore, che semplicemente si è tradotto in pioggia. E' incominciato a piovere fin da ieri nel pomeriggio, e pare che voglia continuare. Dal bollettino rileviamo ancora che ieri è piovuto a Bregenz, Ischl, Cagliari e Monaco. Il barometro tende ad abbassarsi dovunque. La temperatura si mantiene alta. Trieste, sul bollettino, figura tra le città più calde, subito dopo Brindisi e Malta. Il mare è perfettamente calmo. Sono probabili tempi variabili.

Elargizioni varie. Alla Società della poliambulanza pervennero dal dott. Vitale Tedeschi f. 10 a favore della Guardia medica, per onorare la memoria del compianto sig. Giuseppe Marina.

Memorie e giudizi di Tomaso Salvini. Ci scrivono da Vallombrosa, l'incantevole soggiorno della Toscana:

La scorsa settimana avete publicato nell'edizione serale un aneddoto sul re Vittorio Emanuele, tolto dalle Memorie di Tomaso Salvini, che va stampando la rivista americana *Century Illustrated Magazine*. Ora Tomaso Salvini è arrivato qui ad accrescere la numerosa colonia dei villeggianti ed io non ho mancato di farmi dare qualche primizia pel *Piccolo*, che vi spedirò un altro giorno. Le memorie di Salvini saranno ultimate nella rivista americana in ottobre o novembre ed usciranno poi in volume. Il *Century Magazine* ha pagato al Salvini 10,000 lire per questa primizia. Poi Salvini stesso publicherà le sue memorie in italiano e, per renderle più interessanti, il volume sarà illustrato coi ritratti dei principali personaggi di cui le memorie stesse si occupano.

Oltre agli aneddoti e alle memorie, il volume conterrà i giudizi del celebre tragico su tutti i principali artisti italiani e stranieri. Per dire il vero, Salvini non vuole che si chiamino giudizi, ma *impressioni personali*. Non si può pretendere che io ve le riferisca fin d'ora. Se però che il giudizio su Eleonora Duse sarà entusiasta per quanto riguarda l'interpretazione che l'egregia attrice sa dare ai caratteri ritratti dalla vita attuale, ai caratteri e ai tipi moderni, sfavorevole invece quando riproduce sulle scene Cleopatra e Pamela, e su per già uguale impressione ha riportato il Salvini su Sarah Bernhardt. - Novelli viene designato quale un attore comico impareggiabile, e Leigheb è ammiratissimo per la sua correttezza.

L'ho interrogato su ciò che ha scritto di Rossi, ma non c'è stato caso di levargli una parola. Così pure ha conservato il più rigoroso silenzio quando gli ho chiesto il giudizio che Tomaso Salvini dà su sè stesso. Mi ha risposto semplicemente:

— Vedrete che non mi risparmio.

Quel poco che vi ho detto basta per darvi un'idea dell'interesse che dovrà destare il volume nel publico italiano. Uscirà probabilmente nel maggio prossimo.

Libri nuovi. Il signor Giuseppe Stradner ha fatto un giro lungo le coste istriane, dando un'occhiata di osservatore sereno alle regioni più caratteristiche e forse meno illustrate dell'interno; ha fatto uno spuntino a Grado, ad Aquileia, ad Arquà, sui colli Euganei, ed ha esposto quindi tutte le sue osservazioni di viaggiatore e di scienziato in un opuscolo illustrato dal titolo *Rund um die Adria*, valendosi delle migliori fonti, come il Caprin, il Kandler, il Benussi, il Geracucchi ed altri. Il libriccino, essendo in tedesco, non è alla portata della maggior parte dei nostri lettori, ma ce ne siamo occupati perchè l'autore parla di queste spiagge con serena simpatia, con quel romantico slancio che aleggia tutt'ora sulla più gran parte della letteratura tedesca.

Decesso. Ci scrive il nostro corrispondente gorisiano che a Salcano è mancato improvvisamente ai vivi il sig. Giovanni Bartolomei, di 74 anni, persona generalmente stimata e benvoluta da quanti lo conobbero. All'egregio prof. Puschi, genero del defunto, le nostre sentite condoglianze.

Per i docenti. Presso la Scuola industriale di Cortina d'Ampezzo nel Trentino è aperto il concorso ad un posto di maestro sussidiario per le materie: lingua ed aritmetica e per le materie: disegno, aritmetica, geometria, disegno geometrico e computisteria nell'annessa Scuola di perfezionamento, colla rimunerazione convenzionale di annui f. 600. Il concorso è aperto fino al 31 del corrente mese.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune, rileviamo che dal 29 luglio al 5 agosto vennero denunciati 19 casi di vaiolo, di cui 6 a S. Giacomo, 4 nel rione del Farneto e 8 in Città vecchia. Notiamo in questa parte della città, più atta per la sua infelice condizione igienica ad essere colpita da un male contagioso, una sensibile diminuzione dei casi di vaiuolo di confronto alla settimana precedente. Vennero denunciati inoltre 8 casi di vaioloide, 8 di varicella, 10 di morbillo, tutti a Prosecco, 4 di scarlattina, 7 di difterite e croup e 1 di febre tifoidea. Morirono 4 di vaiuolo e di morbillo, due di difterite e croup e 1 di febre tifoidea.

Epizoozie. Dal 29 luglio al 4 corr., a Bergod e Ripenda, comune di Albona nel distretto di Pisino, furono constati parecchi casi di *mal rossino* fra gli animali domestici.

Per la publica igiene. Ieri mattina, in un giro d'ispezione nel rione di Barriera Vecchia, il commissario all'Annona sig. Carlo Tyrichter, coadiuvato dalla guardia municipale Carlo Kabler, sequestrò ben 42 litri di latte annacquato o non atto alla vendita, e così pure una rilevante quandità di frutta acerbe, che vennero distrutte.

Club corale di Servola. Il concerto di questo Club corale, sospeso domenica scorsa, avrà luogo quest'oggi alle 5 pom. nel restaurant *Al Panorama*.

La tassa d'accesso alla stazione di Sesana. Un villeggiante ci manda da Sesana la seguente lettera:

„In questo villaggio dell'altipiano ci sono attualmente parecchie famiglie triestine che si godono la quiete e l'aria montana, ma le distrazioni sono pochine davvero. Una fra queste è l'assistere dalla stazione ferroviaria all'arrivo e alla partenza dei treni. Magro divertimento direte voi, ma chi si contenta gode. Negli anni scorsi l'accesso alla stazione era libero, questo anno invece si applica con tutto rigore il regolamento che prescrive di pagare una tassa di dieci soldi alle persone che desiderano assistere all'arrivo e alla partenza dei treni. Francamente questi poveri villeggianti meritano un trattamento meno fiscale. Mantenga pure la *Südbahn* questa tassa nelle grandi stazioni, ma la sopprima per le piccole."

Giriamo la domanda del villeggiante di Sesana, amico delle locomotive e dei susseguenti vagoni alla spett. Direzione della Ferrovia Meridionale perchè veda se può soddisfarla.

I bimbi in tram. Da una gentile lettrice riceviamo la seguente che di buon grado publichiamo:

Caro *Piccolo!* — Malgrado che *Un negoziante* abbia tentato di farti passare per organo della *Società triestina tramway* *) pure non dispero di vedere accolta nelle tue colonne questa mia.

La Società del tram, malgrado la vittoriosa concorrenza che le fanno gli *omnibus* trasportando il publico da qualunque punto della città al bagno Fontana per quattro soldi, continua a mantenere inalterato il suo prezzo di otto soldi per i passeggeri che salgono e scendono oltre il palazzo del Lloyd. In questo non ci ho nulla a vedere perchè, come tu sai, „*ognun può far della sua pasta gnocchi.*" Ma dove amerei, e con me tutto il publico, un po' più di correntezza per parte della Direzione del tram, sarebbe nell'esigere il pagamento del biglietto per i bimbi. Stamane, per esempio, mi hanno obligata a pagare per un mio maschietto, vivace e svelto sì, ma grande come un soldo di cacio e che io mi offrivo di tenere raggomitolato fra le mie ginocchia. Il conduttore fu inesorabile e si capisce che lo fu per ordine superiore, perchè il suo tornaconto sarebbe anzi quello di largheggiare col publico. Negli *omnibus*, invece, si usa maggiore correntezza e quando il bimbo non occupa un posto, non paga. La cosa è di una semplicità sbalorditiva. Non potresti interporre la tua voce perchè questa linea di condotta venisse adottata anche per i *trams*?

La tua fedele lettrice, *Mimì*.

Amabilissima signora Mimì ecco soddisfatto il suo desiderio ed *interposta la nostra voce*. Se però ci fosse lecito darle un consiglio, le diremmo: Giacchè nell'*omnibus* le usano maggiori correntezze, quando vuole andare al bagno Fontana coi bimbi, lasci il *tram* e si attenga all'*omnibus*.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Espero*, in viaggio di ritorno da Costantinopoli, è partito ieri alle 4½ ant. da Brindisi per Trieste; l'*Orion*, pure del Lloyd, partito da Trieste, è arrivato ierlaltro a Singapore.

Tentato suicidio. All'Albergo dell'*Aquila Nera*, in via S. Spiridione, aveva preso alloggio da 7 giorni, il giovane Adolfo Goldstein, d'anni 19, qui giunto da Vienna, studente della VI classe reale. Egli occupava la stanza N. 34. Ieri nel dopopranzo rientrò all'albergo, salì alla sua stanza, vi rimase vario tempo, poi verso sera, uscì di nuovo, e passò allegramente gran parte della notte, visitando caffè, osterie ed altri publici ritrovi. Rientrato all'albergo, quasi all'alba, si coricò di lì a poco.

Verso le 10 1/2 la cameriera Cecilia Steinwender, udì un colpo d'arma da fuoco partire dalla stanza N. 34; lo udì pure il facchino dell'albergo Bartolomeo Gallop. Accorsero spaventati ambidue, e allorchè aprirono l'uscio della stanza, ai loro occhi si presentò il Goldstein lungo disteso sul letto, colla testa reclinata. Da una ferita alla fronte scorreva in copia il sangue; vicino a lui, fumante ancora, stava un *revolver*. In un attimo tutto l'albergo fu sossopra, e mentre si tentava di apprestare i primi soccorsi al giovanotto, che respirava ancora, si mandò in fretta alla Guardia medica, a chiedere assistenza, e contemporaneamente veniva edotta del fatto la Direzione di polizia. Giunse tosto sul luogo il cancellista di polizia Pasquali. „*Aiuto! aiuto!* gridava il Goldstein, in tedesco, sua lingua materna, *acqua, acqua,... io muoio... aria!...*" Giunsero contemporaneamente il dott. Carlo Levi, pure edotto dell'avvenuto e il dott. Jellersitz con due infermieri, dalla Guardia medica, e tosto prodigarono al sofferente le cure più urgenti del caso; il dott. Jellersitz, fermata l'emorragia, fasciò la ferita, e ordinò poi d'accordo col dott. Levi, il trasporto del ferito all'ospedale, ove fu accolto difatti per le ulteriori cure.

„Voi siete senza coscienza - gridava il Goldstein ai medici - datemi la vita... io muoio..."

Dal cancellista Pasquali fu sequestrato il *revolver*, di misura ordinaria, a cinque colpi, che conteneva ancora una sola cartuccia; per terra, in un angolo della stanza, furono trovati gli avanzi di varie lettere e carte carbonizzate, le quali erano state previamente bruciate dal Goldstein. Indosso non gli si trovò alcuna lettera; di biancheria e vestiti null'altro che quelli che indossava, poco puliti anche quelli; di denaro possedeva 34 soldi. Non volle pronunziare una parola sulla causa del triste passo compiuto, che s'ignora quindi tuttora.

Dalla locale autorità di polizia fu subito telegrafato a quella di Vienna per avere informazioni sul conto del Goldstein, che all'ospedale si è qualificato per nativo di Sattel presso Neustadt. Il suo stato è molto grave essendo il proiettile penetrato nel cervello.

*) Non ci badi! Quel «negoziante» era un... allegro mattacchione. (N. d. R.)

Altro tentato suicidio. Là dove la via del Muraglione sbocca nella via del Molino a Vento, l'ultima delle casupole a sinistra di chi giunge dal rione di San Giacomo, porta il N. 26; è composta di un pianterreno e di un primo piano ed è messo diroccata dal tempo come tutte quelle della via. Al pianterreno abita la famiglia del bracciante Giacomo Vouch, composta di lui, della moglie e di due figlie. La maggiore di queste, d'anni 18, a nome Francesca, era addetta al riparto carta da sigarette nello stabilimento Modiano, in via Leo. Da vario tempo la ragazza, malgrado la sua apparenza sana, aveva dovuto assoggettarsi alle cure del dott. Liebmann, per una malattia, della quale sembra non sia possibile la guarigione. Per tale motivo la poveretta era ognora mesta e varie volte lasciò trapelare l'intenzione di por fine ai suoi giorni.

Ieri mattina verso le 6, sua sorella e sua madre udirono dei fiochi gemiti partire dal letto della Francesca e, avvicinatisi, si accorsero come ella fosse in preda a forti spasimi e come tremasse per tutto il corpo. Spaventati, i genitori e la sorella cercarono di prodigarle tutti i soccorsi che loro venivano in mente. Ma vedendo che il suo stato non migliorava, la sorella corse alla Guardia medica, da dove si recò tosto sul luogo il dott. Rusca, con un infermiere. Il medico non tardò molto ad accorgersi che la poveretta doveva aver trangugiato una soluzione di fiammiferi. Praticatole il lavacro dello stomaco, nonchè tutte le altre cure necessarie in simili casi, il dott. Rusca ne consigliò il trasporto all'ospedale, ciò che venne eseguito mediante vettura. La Francesca fu accolta nel III ripartimento; il suo stato però non presenta gravità alcuna.

Nella stanza vicina alla sua fu trovato un bicchiere vuoto con ancora alcune goccie di liquido; ella stessa, appena rinvenuta, quando fu in grado di parlare, confessò di aver diluito nell'acqua sei mazzi di fiammiferi; poi, alla sorella, disse: „Me dispiasi de no esser morta; son stufa de viver... sarà per un'altra volta". L'ispettore Forbrich di S. Giacomo si recò sul luogo per i rilievi di legge.

Il cordon d'oro di „Siora Maria". Maria Pippan, nata a Vippaco e domiciliata a Trieste, conta 68 anni di età e parecchi di vedovanza; ella campa la vita facendo la prestaservizi in un'osteria di S. Giacomo. *Siora* Maria, ad onta della sua umile professione, non soffre punto la miseria, tanto vero ch'ella non ebbe mai bisogno di dare la via ai quattro fili di cordon d'oro che le adornano il rugoso collo, e ciò in grazia all'amore dell'ordine che anima la buona vecchietta. Ma quel cordon d'oro doveva, purtroppo, destare la cupidigia d'un giovanotto, il quale decise d'impossessarsene; il che accadde la sera del 23 giugno scorso ed ecco come passò la facenda:

Quella sera, verso le 9, *siora* Maria usciva dall'osteria presso la quale prestava l'opera sua, per dirigersi alla propria abitazione, in via Alighieri N. 4, quando si accorse che qualcuno la seguiva; ella si volse e riconobbe nella persona che le veniva dietro il facchino Romano Urbancich, giovanotto di 21 anni, da Trieste, abitante al 18 di via S. Marco. Ella non vi abbadò e proseguì il suo cammino. Giunta in via Manzoni - a quell'ora, deserta - il giovanotto le si avvicinò e la invitò a bere un litro. La vecchia rifiutò, dicendo che voleva rincasare, ma l'altro le si mise al fianco e l'accompagnò per alcuni passi discorrendo, poi, ad un tratto, passato a terge della donna, afferrò il cordon d'oro, diede uno strappo e fuggì. La povera *siora* Maria rimase tramortita per lo spavento e, quando potè rimettersi, s'avvide che del suo cordone le era stato strappato un pezzo del valore di 8 fiorini circa. Quella sera rincasò tutta sbigottita, ma la mattina appresso si recò al Commissariato di polizia di S. Giacomo e denunciò il fatto. L'ispettore Forbrich attivò tosto le indagini per iscovare il ladro e si fu la mattina del 25 giugno ch'egli e la guardia di p. s. Pietro Resset poterono procedere all'arresto dell'Urbancich nella sua abitazione.

Contro l'arrestato venne avviato il processo per crimine di furto, anzi di rapina, ma avendo la danneggiata, nel corso dell'istruttoria, dichiarato che l'Urbancich non l'aveva minacciata, nè usato altrimenti violenza, il fatto fu qualificato per semplice contravvenzione di furto.

Del qual reato l'Urbancich fu tratto ieri a rispondere nel consesso del giudice Pedersolli, presenti il ff. di P. M. de Falser e il protocollista Cumar. Egli non ammise e non negò il fatto; accampò una delle solite scuse: l'ubriachezza. Affermò che nel pomeriggio aveva bevuto molto nell'osteria „Al giardinetto", che poi aveva bevuto ancora parecchio nell'osteria detta „De Gorsa" e che uscito di là, non ricordava affatto ciò che avesse fatto.

In esito alle risultanze il giudice condannò l'Urbancich a quattro settimane di arresto rigoroso inasprito ed a risarcire il danno alla Pippan.

Cameriera arrestata per crimine di calunnia. Ai 31 del p. p. luglio a richiesta della cameriera Giovanna Herzig, al servizio del signor Tomasich, abitante in piazza Giuseppina N. 8, veniva arrestata la cuoca dello stesso signore, Maria Jakse, sotto imputazione di furto di un orologio d'oro, del valore di f. 20, di proprietà di essa Herzig. La Jakse negò recisamente e costantemente il furto che le veniva addebitato, tuttavia fu trattenuta tre giorni in arresto. Le proteste d'innocenza della Jakse parvero sincere al signor Tis, percui si diede a fare delle indagini per vedere come stesse veramente la cosa e venne a rilevare che la Herzig non aveva mai posseduto orologi, nè d'oro nè d'argento. Egli la prese alle strette e la tempestò d'interrogazioni, ma la Herzig persistette a sostenere l'accusa ed indicò perfino il negoziante dal quale diceva di aver comperato l'orologio. Il funzionario allora condusse la Herzig dall'indicato negoziante, ma questi dichiarò di non riconoscere la Herzig quale persona che avesse fatto acquisti nel suo negozio ed aggiunse poi che di orologi simili a quello dalla Herzig descritto non ne aveva mai venduti. Ciò stante il signor Tis si persuase che la Herzig aveva falsamente imputato la Jakse, perciò procedette al suo arresto e la deferì all'autorità giudiziaria denunciandola per crimine di calunnia.

Bottegaio arrestato per truffa. Parecchi negozianti della città avanzarono denuncia alla Polizia contro Francesco Delak, d'anni 42, da Senosecchia, proprietario di una bottega di commestibili in piazza dei Cordaiuoli, il quale, dopo avere chiuso improvvisamente il suo esercizio, aveva continuato a farsi consegnare merce per un valore di oltre 4000 fiorini e stava sulle mosse di prendere il volo e lasciar in asso i suoi creditori. Il Delak fu arrestato ieri dall'ispettore Nucich. Allorchè si seppe ricercato, il Delak tentò di scongiurare la tempesta, offrendo ai creditori un componimento...: il 10 per cento. *Grasso el dindio!*

Nel regno dei vagabondi. Nel consesso del giudice Pedersolli viene introdotto un giovinastro, che risponde al nome di Giuseppe d'Andrea Leghissa, da Sesana, fabro disoccupato, già punito.

— Voi foste arrestato - gli dice il giudice - la notte dai 2 ai 3 corrente, perchè trovato a vagabondare per le vie della città...

— Sì signor.

— .... E, perquisito, foste trovato in possesso di uno scalpello, di tre candele e di una lenza. Vediamo un po', ove avete preso tutta questa roba?

— Sior, mi son de un mese senza lavor e senza bori... Quei ordegni che i me ga trovà 'dosso li go trovadi al molo S. Carlo.

— Anche le candele?

— No signor,... me le ga dade un mu-

La signora dell'oro

(98)

— Signorina - disse Gervais - grazie della vostra confidenza e ammiro davvero la vostra perspicacia. Tutto quanto mi avete esposto resterà sepolto nell'animo mio e non ne uscirà che per giovare a Roberto.

— Appunto perchè conto su di ciò, ebbi il coraggio di farvi simili penose confidenze.

La giovanetta si alzò e fece per accomiatarsi, ma Gervais la trattenne, dicendole:

— Scusate; debbo farvi ancora qualche interrogazione. Non avete avuto mai dei sospetti, sulla strana rassomiglianza che esiste fra la vostra vera madre e questa intrigante che ne usurpa il posto?

— Ah! Potete di leggeri imaginare quante svariate supposizioni abbiamo fatte con Sarah in questi anni! Sarah fu raccolta giovanissima dai Santa-Cruz, però, quantunque ancor bambina, il suo carattere era precocemente serio. Si ricorda di aver udito più volte parlare d'una certa relazione che aveva il marchese con una mulatta bianca, in un'isola vicina, una bellezza eccezionale che si chiamava Maho. Abbiamo pensato Sarah ed io, che probabilmente mio nonno avrà avuto con questa Maho una figlia, all'incirca dell'età di mia madre. Come donna, mia madre era il ritratto vivente del marchese di Santa-Cruz e così come gli assomigliava la figliuola legittima, poteva assomigliargli anche la figlia naturale.

— La cosa s'è vista altre volte - osservò Gervais - anzi io stesso ho un amico che si è ammogliato in seconde nozze ed ha avuto un maschio, tutte due le volte. Questi ragazzi nati da madre differente si rassomigliano come due goccie d'acqua. Così potrebbe darsi che vostro padre si fosse incontrato con questa figlia naturale e l'avesse sostituita alla madre vostra.

— A Sarah ed a me parve questa la sola spiegazione possibile di tale mistero.

— Ma in tale caso, bisogna assolutamente venire a capo della verità. Ho relazioni nelle Antille e tenterò di sapere qualche particolare. Anche la signora Jacobsen che ha abitato quei luoghi per tanti anni, deve avere relazioni capaci di informarla. Avete parlato colla vostra matrigna qualche volta su tali sospetti?

— Mai signore. Sapeva ch'io sospettavo, ma non ne tenne mai parola ed io pure tacqui, oggi solamente le parlai col cuore aperto a proposito della contessa.

— Ebbene, raccontatele la supposta relazione del fu vostro nonno con questa Maho e chiedetele di tentare di saperne qualchecosa. Sapete in quale isola abitava la mulatta?

— No signore, Sarah non rammenta di averlo mai udito dire; però io suppongo che all'Avana conosceranno tale storiella.

— E' cosa essenziale il provare che l'attuale contessa de Meillac è per voi un'estranea, altrimenti come volete si possa ammettere che una madre abbia attentato ai giorni della propria figliuola?...

— Ah! Tale infamia non è ammissibile!... Lo comprendete anche voi signore!.. Ed ora mi resta un ultima cosa a dirvi e poi me ne vado. Mi avete raccontato la vostra conversazione col dottor Mariane specialista per malattie cerebrali, il quale vi ha dichiarato che una forte emozione salverebbe Teresa. Ebbene, la signora Jacobsen, che nutre per me vero affetto di madre, ha già impartito gli ordini, per spedire una nave alla ricerca di Renato.

— Purchè ciò avvenga avanti le prossime assise!

— E purchè sino a quell'epoca, non capiti qualche altra disgrazia a mia sorella!

Il capo della sicurezza trasalì.

— Signorina - esclamò - da quando voi avete cominciato a narrarmi ogni cosa, c'è in me tale timore che va sempre più ingigantendo. Non volevo comunicarvelo, per non aumentare le vostre angoscie, ma giacchè lo dividete vi dirò netto il mio pensiero: Non credo vostra sorella in sicurezza presso i conti di Meillac; all'antico pericolo, quello di volerla fare scomparire per sempre per impossessarsi della di lei fortuna, se ne aggiunge un altro...

— Ah! vi comprendo! Teresa viva e consapevole delle proprie azioni, riconoscerebbe colei che voleva ammazzarla e la denuncierebbe... Pur troppo le vivo fra continue angoscie... Poco fa la contessa mi ha dichiarato che intendeva curare da sola sua figlia e che anzi vieterebbe a me e a Sarah l'ingresso presso l'ammalata.

— E sapete cosa aspetta per mettere tale minaccia in esecuzione?

— Aspetta la partenza del dottore Desormeaux.

— Il dottore abbandona Parigi?

— Domani, sabato, parte ed ha intenzione di rimanere assente quindici giorni.

— E allora portate via vostra sorella questa notte stessa! Andate con lei all'estero, in qualche paese ignoto, dove nessuno sappia chi siete. Sono certo che anche per ciò non avete che a rivolgervi alla signora Jacobsen. Io non solo chiuderò gli occhi su tale fuga, ma vi terrò informata di ogni passo che farà la contessa per rintracciarvi.

— Signore - gridò Zoe - è Dio che ci ha inspirato di rivolgerci a voi. L'intera mia vita sarà poca per benedirvi...

— Basta, signorina, credo di fare il mio dovere. Non dissimulatevi ad ogni modo che v'imbarcate in un'impresa difficile, perchè avete da fare con gente astuta.

— Ho coraggio e spero in Dio! Voi guardatevi dal signor de Combremont; sopratutto che egli non sospetti che io sono stata qui da voi.

— Mi pare che lo temiate più di quanto ci sia bisogno e che dimenticate che il signor de Combremont è un galantuomo e un carattere integro.

(Continua)

lo de quatordise ani, che gnanca no conosso: lo go incontrado quela note e cussì gavemo fato quatro ciacule insieme... El me contava che 'l iera sta messo drento tempo fa par furto, ma che i lo ga molà fora senza condana, parchè che no 'l gaveva quatordise ani. Quando che 'l ga visto de lontan le guardie, el xe scampado... altro no so.

— Avete fatto una bella relazione, non c'è che dire. Dove dormite?

— Eh! qua e là... par le strade... dove che capita, sior.

Viene condannato per vagabondaggio ad una settimana d'arresto e s'accontenta.

*** Nello stesso consesso viene introdotta una vecchia e nota accattona: Margherita vedova Rams, d'anni 65, nata a Vicenza e pertinente a Trieste. Al 3 corrente la Rams, sconciamente ubriaca di acquavite, importunava insistentemente i passanti col chiedere l'elemosina, per tornar a bere, e quando otteneva un rifiuto, si sfogava lanciando un sacco di contumelie. Le guardie l'arrestarono e la tradussero in via Tigor, ov'ella era già stata parecchie altre volte.

— El bisogno, sior - ella dice - el negro bisogno me costringi a dimandar la carità.

— Pare, invece che sia il vizio del bere che vi spinge...

Anche costei si busca una settimana di arresto.

La storia di due rapite. Vivevano tranquille madre e figlia nel villaggio di Dolina al N. 44. Pazienti, rassegnate, facevano frequenti visite a Trieste, attraversando quella valle della Rosandra che fu teatro di lotte leggendarie. La loro immensa rassegnazione avrebbe ispirato un nuovo canto ad Apuleio e a Francesco Domenico Guerrazzi. Eppure la felicità di quelle due doveva essere fugace. La scorsa notte ignoti malfattori, quando il villaggio era immerso nel sonno, penetravano al N. 44, e rapivano madre e figlia. Dove le avranno condotte? Mistero; impenetrabile mistero.

Stamane il villico Andrea Zerial denunciò al commissariato di S. Giacomo il furto di due asine madre e figlia, del valore di f. 50, rapite dalla sua stalla. L'ispettore Ferbrich prese nota del fatto.

Cadute. Alla Stazione di soccorso veniva medicata ieri mattina la domestica Margherita Slaus, d'anni 20, abitante in via Chiozza N. 14, che aveva riportato delle contusioni in seguito a caduta.

— Ieri nel pomeriggio, verso le 3¾, ricorreva alla Guardia medica il pastore Francesco Hutschen, d'anni 16, da Terstenico, N. 99, il quale aveva riportato distorsione al piede destro in seguito a caduta.

Ubriaco caduto e ferito. Ieri a sera, verso le 7¼, veniva telefonato dal caffè Rosa all'Acquedotto, alla Guardia medica, esservi d'uopo d'assistenza per un caduto. Recatosi sul luogo il dottor Fonda, trovò infatti, disteso su d'un carretto di faccia al caffè nominato, un ubriaco con una grave ferita alla fronte riportata in seguito a caduta.

Intervenne pure la guardia di p. s. N. 137, e il ferito, in lettiga, venne condotto alla Guardia medica, dove gli furono prodigate le cure necessarie, dopodichè venne trasportato a casa propria. Si chiama Carlo Mayer, d'anni 36, ed abita in via delle Scuole Israelitiche N. 1.

Caduto dal cassetto di una carrozza. Il cocchiere Andrea Giacomin, d'anni 72, abitante in corte Banelli alla Barriera vecchia, ricorreva ieri verso il mezzodì alla Guardia medica, avendo riportato una ferita lacero-contusa al capo e contusioni alle spalle, essendo caduto da cassetto della propria vettura. Ricevette le cure necessarie dal medico d'ispezione.

Durante il lavoro. Il garzone fabbro Leopoldo Krainer, d'anni 15, abitante in via di Miramar N. 7, ricorreva ieri mattina alle 11, alla Guardia medica, avendo riportato, durante il lavoro un colpo di martello che gli cagionò ferita e frattura delle dita della mano destra. Si ebbe le prime cure dal medico d'ispezione.

La cronaca degli alienati. Il funaiuolo Giusto Kerpan, d'anni 28, abitante in Cologna N. 39, fu colto da improvvisa e furiosa demenza e venne dal padre condotto all'ospitale ove fu accolto nelle sale di osservazione.

Portamonete rubato. Ieri alle 4 pom. in via Malcanton, Pasqua Brisciak, da Capodistria, venne derubata di un portamonete contenente 8 fiorini, che teneva nella tasca del vestito.

Arresto a bordo. Ierlaltro verso il meriggio poco prima della partenza, vennero arrestati a bordo del piroscafo lloydiano *Vorwärts* diretto per Alessandria d'Egitto, due individui sospetti di lenocinio: Samuele F., d'anni 27, meccanico e Maurizio R., d'anni 19, commesso, ambidue da Czernowitz.

Facchino e pescivendolo. Ieri mattina alle 8, in via della Pescheria, il facchino Giovanni M., d'anni 29, da Trieste, con una forchetta minacciava il pescivendolo Antonio F. e venne perciò arrestato dalle guardie.

Insalutato. Un agente di commercio da Budapest, dopo aver alloggiato per alcuni giorni presso Gilda L. al primo piano della casa N. 5 di via delle Beccherie, si rese latitante dopo aver rubato a danno della padrona alcuni effetti di vestiario del complessivo valore di 26 fiorini.

Piccolo furto. Ieri nel pomeriggio dalla vetrina del negozio di manifatture di Andrea F., in piazza Piccola, due ladruncoli rubarono due scialli del valore di fior. 5.60.

Una sbornia. Ierinotte una guardia di publica sicurezza trovò sdraiato sul lastrico di via della Barriera vecchia, ubriaco fradicio, il facchino Giovanni G., d'anni 60, da Trieste e sollevatolo, lo scompagnò all'ispettorato di androna del Moro fino allo svanire della sbornia.

Minime. Ieri mattina, le guardie di S. Giacomo, arrestavano per vagabondaggio, nei pressi dell'Ippodromo, due farfalline notturne: Maria G., d'anni 20, da Vippaco e Caterina O., da Adelberga di anni 42.

Gli stessi organi, arrestarono ieri mattina per revertenza allo sfratto, Antonio K., da Gorizia, d'anni 30 e Lodovico S., di anni 24, giornaliero, da Vippaco.

Lotto. Estrazione del 5 corrente.

Trieste	81	28	64	77	70
Buda	40	52	2	35	15

Corrispondenza aperta. *Signor Costante lettore.* C'è stino....o non c'è.... per gli anonimi? Oh!... se c'è!...

Sig. Fumerelli. Non sono adatti all'indole del giornale.

Sig.a Lucia D., Visinada. - Dividiamo la sua ammirazione per il grande commediografo veneziano, ma non conosciamo l'edizione di cui ella fa parola.

Ogni giorno una. Una cuoca offre i suoi servigi ad una signora.

— Al servizio di chi foste ultimamente?

— Al servizio di un cieco.

— E perchè lo avete lasciato?

— Perchè guardava troppo per il sottile.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 5 Agosto. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 202.90, dopo Borsa: Credit 203.25, Rubli 210.25, Rendita Italiana 87.—, Rendita ungherese in corone —.—. (Chiusa precedente: 203.10, 210.75, 87.50, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 108.90, Rendita Italiana 94.82, Meridionali 653.—. (Chiusa precedente: 108.50, 94.87, 656.—). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 86.85, poi sino 87.02. La chiusa ufficiale segna: Francese 98.92, Italiana 86.97, Spagnuolo 63⁷/₁₆, Banche 571.87. (Chiusa precedente: 98.62, 86.75, 63.12, 571.87. — Rendita Italiana da 86.40 a 86.70.

Listino. Napoleoni 9.87½ a 9.89—, Zecchini 5.82 a 5.84, Lire sterline 12.48 a 12.50, Lire turche —.— a —.—, Londra 125.03 a 125.30, Francia 49.50 a 49.60, Italia 45.45 a 45.60, Banconote italiane 45.50 a 45.65, Banconote germaniche 61.10 a 61.30, Rendita austriaca in carta 97.— a 97.30, Rendita austr. in carta 5% —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.65 a 115.85, Rendita austriaca in corone 96.65 a 96.85, Rendita ungherese in corone 94.45 a 94.65, Credit 387.— a 338.—, Rend. Italiana 86½ a 86¾, Lotti turchi 48.75 a 49.25, Serbi 3% 42.25 a 43.—, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 13.50 a 14.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

Radein

Fonte salutare di esperimentata efficacia nelle malattie delle vie orinarie, malattie dello stomaco e gotta. Raccomandata quale bevanda rinfrescante in grazia del grande contenuto di acido carbonico. Fortemente e spontaneamente spumante

Stabilimento di cura Sauerbrunn-Radein

Cura di bagni e dell'acqua. (Bagni di ferro e dell'acqua acidula). Cure idropatiche, massaggio, ecc. — Prospetti gratis e franco. — Direzione del Bagno Radein. (Stiria).

Deposito in Trieste presso **Paolo Sollinger Via Geppa 16.**

COMUNICATI.

RINGRAZIAMENTO.

Io sottoscritto mi sento in dovere di ringraziare publicamente l'egregio medico sig. **Antonio dott. Ruzzier,** per le sue straordinarie e disinteressate cure prestate alla mia consorte Lucia, curandola d'un male che la tormentava da diversi mesi.

Vittorio Ulrich.

Il sottoscritto, allievo di questo **Istituto Militare del Prof. Baldo,** dopo una **preparazione di 2 mesi** diede con buonissimo risultato l'esame di aspirante al volontariato d'un anno, presso questa I. R. Commissione esaminatrice. Ciò basti, quanto **realmente raccomandabile** sia questo Istituto.

A. Walluschnig.

ELISABETTA ved. BACHZALLY
nata VICIC

dopo breve e penosa malattia spirò al 3 corr. nel bacio del Signore.

Gl' inconsolabili parenti **Famiglia Kasilister,** danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

Trieste, 5 Agosto 1893.

Valga il presente quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercansi due ragazzi per primario negozio cappellaio. Indirizzo al «Piccolo». (1566)

Signorina tedesca, distinta, ottime referenze, parla italiano, francese, qualcosa inglese, suona a perfezione zittera e mandolino: ricerca posto come istitutrice o dama di compagnia fuori Trieste. Scrivere sub „Capacità 26" poste restante. (1611)

Ragazza giovane andrebbe giornata nelle famiglie anche negli Hotel, stirare, cucire biancheria, giornata soldi 70. Indirizzo Piccolo. (1605)

Bella giovane serba tutto fuoco cerca servizio quale bonne oppure cameriera in primaria famiglia. Offerte al «Piccolo» sub «Serba». (1574)

Giovane cerca posto come fattorino o riscuotitore, pratico negli affari doganali, disporrebbe cauzione. Indirizzo „Piccolo" (1586)

Macchinista o meccanico con qualifica per motori a gas o petrolio trova pronto impiego. Rivolgersi Hotel Grignano, Miramare. (1478)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (1608)

Istruzione

Scuola concessa dalle autorità; sarta donna, taglio, misura, macchina, dietro recentissimi modelli Parigi, Vienna. Proprio lavoro. Quattro fiorini mensili. Via Spiridione N. 8, secondo piano. (1615)

Distinta pianista impartisce lezioni piano. Indirizzo „Piccolo". (1599)

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo.» (1576)

Lezioni di pianoforte metodo pratico, 30 soldi l'ora Indirizzo „Piccolo" (1420)

Lezioni lingua inglese impartisce giovane americano modiche condizioni. — Indirizzo „Piccolo" (1502)

Scuola disegno maschile feminile, Prof. Zernitz, via Madonna del Mare 2. Verrà riaperta 20 settembre. Ripete la materia scolastica, prepara ad esami pel magistero, pel Politecnico e di ammissione. Iscrizione Domenica 17 settembre dalle 9 alle 12. (137)

Affittanze

Affittansi eleganti stanze ammobigliate, Via S. Caterina N. 1 p. II. (1619)

D'affittare cameretta bene ammobiliata, ingresso libero, via S. Spiridione N. 8 II piano. (1615)

Affittansi due grandi stanze vuote con comodo di cucina, via Ponterosso 3. (1596)

Affittasi presso distinta famiglia camera ammobigliata. Indirizzo „Piccolo". (1612)

D'affittare in campagna tre camere e cucina. Rivolgersi dal portinaio della campagna Ara, via Fabio Severo. (1600)

Affittasi stanza ammobigliata, presso signora pensionata. — Indirizzo al «Piccolo». (1572)

D'affittare due stanze con ingresso libero e stufa o vuote ad uso scrittoio, in Piazza della Borsa N. 2, II piano. (1579)

Affittasi quartiere signorile con vista stupenda sito in campagna non lontano dalla città. Indirizzo al «Piccolo.» (1554)

D'affittarsi prontamente quartiere in via dei Navali N. 2 I piano: 6 stanze, cucina, dispensa, camera di servitù, legnaia e giardino. Per informazioni rivolgersi dal portinaio. (1590)

D'affittare in campagna 5 minuti dalla Borsa, 3 camere, camerino, cucina e giardino. Indirizzo al «Piccolo» (1591)

Affittasi 24 Agosto camera vuota ingresso libero, posizione centrica. — Indirizzo «Piccolo» (1460)

Affittasi 24 agosto stanza poggiuolo ingresso libero. Barriera 21, II (1462)

D'affittare pel 24 Agosto in campagna via Fabio Severo quartiere quattro stanze parchettate, cucina, camerino con parte della campagna. Insinuarsi Teodoro Kesel, Fabio Severo 189. (1441)

Acquedotto 20, vis-a-vis Politeama, affittasi bella stanza ammobiliata. (1289)

Piazza Legna, distinta famiglia affitta stanza ammobiliata con costo. Indirizzo «Piccolo» (1450)

Ricercansi due stanze vuote, grandi, oppure tre piccole per due signori. Offerte con indicazione sito, piano, prezzo «H. R. 75» amministrazione „Piccolo" (1532)

Due camere vuote primo piano, ingresso libero via Caserma affittasi pel 24 Agosto. Indirizzo „Piccolo" (1538)

Quartiere d'affittare col 24 agosto, 3 stanze cucina. Via Belpoggio N. 1, I piano. (1553)

Prontamente affittasi bellissima stanza con uno o più letti. Vista sul mare, buon costo. Sanità 18, terzo. (1573)

12 fiorini mensili affittansi due grandi stanze, anticamera, cucina, I piano. Indirizzo „Piccolo". (1580)

Una stanza ammobiliata per una o due persone. Ingresso libero. Via Artisti 6, quarto. (1616)

Costo solo o con stanza a prezzo mite riceverebbe signori in via S. Maurizio 15, porta 14. (1593)

20 f. Stanza ammobiliata, costo, via Salice 9, II piano. (1375)

Acquisti e vendite

Da vendere utensili macelleria. Rivolgersi via Pescheria 5, I piano. (1604)

Da vendere un pianoforte per f. 40. Indirizzo al „Piccolo". (1605)

Da vendere letto completo, chinfonié, lume di appendere, poltrona canna d'India, rame per osteria. Via Malcanton 9, II, esclusi mediatori. (1607)

Da vendere un lavamano e un' argentiera, esclusi rivenditori. Via Piazza Piccola 3, porta 11. (1610)

Vendesi teatrino marionette completo, lanterna magica grande. Indirizzo al „Piccolo". (1581)

Vendesi bella cassaforte con brocconi, buon prezzo. Indirizzo al „Piccolo" (1588)

Da vendersi una stanza da letto completa in noce opaca garantita, via del Lazzaretto vecchio N. 21, dal falegname Francesco Furiani. (1565)

Da vendere mobili usati, lampada da gas, focolaio economico, Via Stadion 11, I piano. (1494)

Vendesi splendido scrittoio. — Rivolgersi dalla London Biscuit Company, Acquedotto 4, pianoterra. (1465)

Vendesi Pianoforte fior. 60, Piazza Legna N. 10 I p. (1412)

Vendesi bicicletta mezza corsa, inglese, fior. 60 Indirizzo „Piccolo". (1425)

Da vendere mobili usati, Piazzetta Pozzo del mare N. 1, p. II. (1387)

Vendonsi botticelle, caratelli, legname, utensili per deposito vini; quantitativo fiaschi nuovi per Chianti; grande lume Folgore. Recapito via Forni 16. (1229)

Occasione straordinaria. Buon mercato incredibile, soltanto belle pitture olio per pochi giorni, Piazza Borsa 14. (1426)

Cedesi in seconda lettura i seguenti giornali: Pasquino, illustrazione Tedesca, Fliegende Blätter, Kikeriki, Neue Freue Presse, Patria del Friuli, nonchè diversi locali. Rivolgersi Caffè Monte Verde. (1443)

Motivo partenza vendesi buon prezzo stanza completa quasi nuova: sofà, 6 poltrone, tamburino, 2 sgabelli, tendine, bonegrazie per tre finestre, tavolino, 2 tavolini rotondi con marmo, armadio, specchio grande e lastra marmo, piccolo armadio 6 cassetti, orologio francese bronzo dorato, 2 quadri olio, statua gesso, tavolino ferro per fiori, grande buffet, poltrona da bagno. Via Rossetti 19. (1488)

Caffè bigliardo, posizione centrale Gorizia, vendesi od affittasi. Offerte „Z", ferma posta „Gorizia". (1256)

Biciclo inglese 48" buonissimo stato vendesi f. 15. Indirizzo al „Piccolo" (1585)

Piano vendesi motivo trasloco fiorini 40. Indirizzo „Piccolo" (1597)

Per comprita vendita utensili osteria e bottame, recapito osteria «Buon Vecchio», via del Ponte 3, Nicolò Cucagna. (1618)

Pianoforte da vendersi a motivo di trasloco, fabbrica Tomaschek. Indirizzo «Piccolo» (1541)

Mobili eleganti da vendere a motivo di partenza, fra cui grande specchio moderno da Salon e buonissimo pianino francese, prezzi convenienti. Indirizzo al «Piccolo.» (1306)

Pianino nero verticale, nuovo, metà prezzo, vende Ruzzier, Farneto 10. (1622)

Macchina cucire Singer, garantita vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo. (1622)

Armonium due giuochi, otto registri, vende stralcio Ruzzier, Farneto 10 (1622)

Mobiglie conosciuto Deposito Ruzzier, Farneto 10, vendonsi prezzi concorrenza. Approfittisi. (1547)

Piano buonissimo da vendere. Indirizzo al „Piccolo." (1617)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito in Piazza Negozianti un portamonete contenente fiorini quattro o cinque. Mancia portandolo al „Piccolo" (1587)

Diversi

Anonimo che raccomandami «non perder tempo» pregato darmi suo indirizzo leggibile dovendo scrivergli cose interessantissime. Luigia. (1598)

Gemma mia, debbo parlarvi; mi lusingo oggi come la domenica scorsa all'istessa ora. Distinti saluti. (1603)

Mario domanda a mani giunte perdono a quelle signorine da lui state offese. (1571)

Vittoria adorata, parto. Concedimi cinque minuti parlarti domenica. Ti saluto. (1577)

Salute perfetta, concambio saluti, desiderando parlarvi in breve. Attendovi. Ines. (1584)

S. A. Angelo mio! Siete così bello, buono, tranquillo, adorno di così squisite doti. Quanto mi piacete. V'amo immensamente e v'attendo. Affettuosissimi saluti. E. (1589)

Vedovo anni 40. Sposerebbe donna non aristocratica dai 30 ai 50 anni con dote Offerte N. 32, Posta restante (1621)

Donna robusta cerca allattare creatura. Via Molin grande N. 9, III p. (1592)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa, — Corso 8, porta 13. (1595)

Guglielmo Bruni, gioielliere, Barriera vecchia 21, avverte che nell'Agosto il negozio lavoratorio traslocherà in via Ponterosso 2, accanto Petz e figlio. La merce ora esistente viene venduta sotto prezzo di fabbrica. (1524)

La „Pulce" Caricature, Stalloni e Giumente. Raffaello e Marinoval. Entrando nella vita. Per coprire il deficit. La «Pulce» soldi, 6 dai librai. (1620)

Lavoratorio in bianco e ricamo. Via Nuova 3, I piano. (1601)

Cimentazione bilancie di tutte le qualità Riva Pescatori 7. Fano. (1515)

Urbani e Ziliotto Piazza della Borsa 7, Cravatte di battista a soldi 25 e 30. (802)

Stralcio di tutte le lanerie bianche e nere presso Urbani e Ziliotto. (802)

Vendita con grande ribasso Pizzi, passamanterie, ombrelle, ombrellini, presso Urbani e Ziliotto. (802)

Asciugamani con iniziali a fior. 3 e 1.60 la dozzina, presso Urbani e Ziliotto. (802)

Biancheria confezionata, a prezzi ribassati, e completi corredi da sposa, presso Urbani e Ziliotto. (802)

Tela naturale a soldi 30, 36 e 40 il metro presso Urbani e Ziliotto. (802)

Coperte per l'estate a fior. 1.30 il pezzo presso Urbani e Ziliotto. (802)

Armonium americano, 10 registri, quasi nuovo, f. 230. Ernesto Sanzin. (1602)

Pianini occasione metà prezzo. Salone pianoforti. Ernesto Sanzin, Corso 31. (1602)

Vendesi causa immediata partenza bellissima stanza letto completa, opaco, stile moderno, per fiorini 180, chiusura scrittoio fiorini venticinque, due scrittoi uso magazzino, uno per sei, altro otto. Rivolgersi portinaio, via Chiozza 26. (1613)

Vendo soltanto domani fino mercoledì, non avendo più tempo dovendo partire assolutamente giovedì, prezzi incredibili bassi, completa stupenda stanza matrimoniale di lusso, mobili cucina, come tavola, scolapiatti, poggia mastelle, armadietto (speisa). Partendo con me un altro parente, sarebbe da vendere una seconda bellissima stanza da letto completa per f. 180, volendo pezzi sciolti, come due bellissime lettiere alte, due sgabelli, magnifico lavamano, due chiffonié, tutto opaco, stile moderno, tavolino fumo, lavamano ferro, tavolo per bambini, vetrami, gabbie, trofeo d'armi, paraventi, quadri, utensili cucina, orologio stile moderno. Scussa 5, porta 5. (1613)

Grandioso nuovo arrivo in cravatte di tutte le qualità e forme a prezzi meravigliosamente bassi, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. (1532)

Colli e polsi sempre in completo e scelto assortimento, d'ottima qualità conosciuta a prezzi i più vantaggiosi, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. (1582)

Mobili bene lavorati convincono compratori acquistarli unicamente nella ricca grandiosa Esposizione Torrente 32, primo piano. (1583)

Musica, qualunque edizione. Grande assortimento musica usata. Riparazioni strumenti, cambi, noleggi. Prezzi modicissimi. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale. (499)

Grandioso arrivo Tende Mikado f. 1.95, Tende Siamesi f. 2 al paio, presso «Alla Donna Economa» piazza Cavana. (1614)

Grembiali s. 24. Merli per camicie s. 1, presso «Alla Donna Economa» (1614)

Tappeti Coco s. 72, Cretoni inglesi s. 32, Corsia s. 28 al metro, presso «Alla Donna Economa» piazza Cavana (1614)

La miglior bevanda rinfrescativa è l'Estratto Tamarindo dolcificato Huber.

Il Migliore Tamarindo è quello preparato esclusivamente nella Drogheria Fratelli Zernitz. (1434)

Verso buona provigione a prezzi favorevoli ricercansi da parte di una fabrica di lampade a luce incandescente, agenti e rivenditori per presentarsi ai proprietari di conduture di gas. Offerte sub Y. K. all'ufficio annunzi di L. Plohn, Leopoli.

Per buongustai e giuocatori di bocce
Trenta passi dopo la **Capuzzera,** a destra trovasi l'OSTERIA

ALLA ROSA D'ORO
CON GIARDINO.

Vino nero primario, **d'Istria** a soldi **40** il litro, giuoco di bocce modello, cucina ottima.

REGALI
— in —
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi,
trovansi
nell'OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton

ATTILIO PIERI
Specialità PASTE DI NAPOLI
PUGLIA e GENOVA
Via Canale Num. 5
Spedisce in tutta la Monarchia verso rivalsa, manda a domicilio anche commissioni piccola.
Prezzi correnti gratis a richiesta.

Un signore versatissimo in tutti i rami, e che gode una delle migliori posizioni, desidera assumersi la

Rappresentanza solamente di primarie case.

Egli è in grado di provedere al magazzinaggio e deposito di merci alle sue proprie case. Cauzione disponibile sino a qualsiasi importo. Offerte sub «Rappresentanze di prime ordine N. 3249» all'ufficio annunzi di Lodovico v. Schönhofer, Graz, Sporgasse 5.

Foulards Pongées
in tutta seta finissima, di recentissimi disegni francesi, stante un grandioso acquisto, vendesi al basso prezzo di **soldi 78** il metro

Ombrellini, Seterie, Lanerie, Cotonerie
ed altri articoli di avanzata stagione vennero ridotti a **prezzo di costo.**

Antonio Bartoli & Figlio
Piazza della Borsa 602.

Acqua di Giglio Flora

Preparazione della **Profumeria Flora,** è un prodotto nuovo per la toeletta delle signore.

La virtù di quest'acqua è proprio delle più notevoli. Essa abbellisce la carnagione ed allontana le macchie di rossore e tutte le espulsioni cutanee.

Qualunque signora gelosa della purezza del suo colorito non potrà fare a meno dell'ACQUA DI GIGLIO FLORA, la quale una volta provata la si adotta sempre. **Fior. 1.50** la bottiglia.

A Trieste presso il preparatore

IGNAZIO WOHL
Via S. Sebastiano N. 4.
Rovigno DOMENICO ROCCO Profumiere
Zara LEOPOLDO LATZELBERGER »

QUALE AGENTE DI SCRITTOIO in una fabrica o ditta all'ingrosso di Trieste, cerca di occuparsi un giovane che ha assolto la scuola commerciale. Offerte sub «**Comptorist 3235**» all'ufficio annunzi di Lodovico von Schönhofer, Graz, Sporgasse 5.

Istituto d'insegnamento privato e pensione
PER STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE
a Graz, Franzensplatz 3.

Posizione molto comoda e sana, scrupolosa sorveglianza degli allievi, bellissime abitazioni. Il risultato degli studi degli allievi nel decorso anno scolastico fu del tutto favorevole. Viene accettato soltanto un **numero limitato.** Anche durante le vacanze vengono accettati allievi a pensione.

GIUSEPPE FEICHTINGER
Proprietario e Direttore dell'Istituto

MOBILI
— di —
legno curvato a vapore
Rappresentanza presso
AUG. G. PETROVICH
Acquedotto 12

Med. Univ. Dr. TEODORO NE...
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO-TERAPEUTICO
dalle 10-12 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

Fondato nell'anno 1856.

Nell'Istituto privato d'insegnamento ed educazione per ragazzi del Dr. Giuseppe Waldherr in Lubiana, Beethovengasse N. 6, casa propria

munito del diritto di publicità dell'i. r. ministero del culto e dell'istruzione, il primo semestre dell'anno scolastico 1893-94 principia al 15 Settembre 1893. Le iscrizioni hanno luogo tutti i giorni. — L'istituto, il quale si trova in casa propria, costruito a nuovo a tale scopo nel quartiere più sano di Lubiana, in vicinanza del viale Lattermann e del bosco di Tivoli, munito di giardini e di liberi piazzali da giuoco, consiste di una scuola popolare tedesca maschile, di quattro classi, di un corso preparatorio per scuole medie e commerciali e di un corso per aspiranti volontari. — L'insegnamento viene impartito da docenti diplomati, nel corso degli aspiranti volontari da professori delle scuole medie di Lubiana. Ulteriori informazioni contengono gli statuti che vengono spediti franchi dietro richiesta. Informazioni a voce impartisce giornalmente e di buon grado la Direzione.

DOPO IL BAGNO
prendete la
CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Farmacia Serravallo - Trieste.

OCCASIONE FAVOREVOLE
in
Tappeti, cortine, stoffe da mobili e tralicci

SI VENDE:

CORSIE di jute 65 cent. alto, al metro soldi 13, 18, 20, 28, 32.
CORSIE di jute 90 cent. alto, » soldi 48, 65.
CORSIE BRUSSEL » fior. 1.—
TAPPETI di jute, grandezza 200-300 fior. 2.95
TAPPETI uso Brussel » 150-200 fior. 7.25
TAPPETI » » » 200-300 fior. 10.—
CORTINE di merlo bianche e crema al metro 14 soldi
VITRAGES » » » 9 soldi
CORLINE pronte di merlo al paio fior. 1.95.
CORTINE Oriental con filo dorato » fior. 2.20.
STOFFE DA MOBILI.
PERCALE in colori moderni al metro fior. —.30
CREPPE francese » » —.65
BOURETTE 120 cent. altezza » » 1.10
Tralicci 120 cent. altezza » » —.42

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
in
Linoleum, Maccassar, Tappeti da tavola, Completi fornimenti da stanza ed ogni genere da tappezzerie.

Prezzi fissi Telef. 498 **S. ÖHER & Comp.** Prezzi fissi Telef. 498
Trieste, Corso 9

Merci che non convengono verranno cambiate oppure il denaro verrà restituito.

fl. 6 fl. 6

Sensazione
destano gli
Orologi remontoir da tasca originali „Goldin"
DI GINEVRA
di recente invenzione.

Questi orologi, in virtù della loro magnifica ed elegante esecuzione non vengono distinti dagli orologi di vero oro nemmeno dagli intenditori. Le casse, stupendamente cesellate, rimangono per sempre assolutamente invariabili. Viene rilasciata **una garanzia in iscritto per tre anni.**

Prezzo 6 fiorini al pezzo.

Catene di vero Doldin, adattatissime per questi orologi, con carabina di sicurezza, genere Sport, Marquis o a maglia a f. 1.50 al pezzo. Per ogni oro ogio si riceve gratis una borsetta di pelle.

Gli orologi „GOLDIN" grazie alla loro eminente precisione, sono in uso presso quasi tutti gli impiegati delle ferrovie dello Stato austriache ed ungheresi e si possono acquistare esclusivamente nel Deposito principale

ALFREDO FISCHER, Vienna I, Adlergasse 12.

Ogni Signora desidera ottenere una Veste bene attillata e che non faccia pieghe!
Questo non è ottenibile che con gli Uncini brevettati „Riforma" di Prym.
Invenzione di somma importanza nel campo della moda.

Corsetto con uncini portati fino ad ora portato solo quattro settimane. | Corsetto con uncini brevettati „Riforma" di Prym dopo sei mesi d'uso.

A scopo di maggior chiarezza, gli Uncini figurano nei disegni qui sopra, applicati esternamente, mentre è noto che in realtà si applicano sotto l'abito.

Gli Uncini brevettati «Riforma» di Prym
non si piegano, non sono cedevoli e non si aprono da sè stessi. Gli uncini stanno di fronte l'un l'altro e quindi è impossibile abbottonarli inesattamente come è impossibile che il corsetto calzi male. — Assolutamente indispensabile per abiti da casa, abiti di stoffe lavabili ed abiti da strapazzo. Non si guastano nè col bucato nè col ferro da stirare. Il corsetto ha una durata doppia e si mantiene bene attillato anche durante il lavoro e nel gran moto del corpo. Per la sua durata è fra tutti i mezzi d'abbottonatura il più a buon prezzo, perchè dopo che la veste è usata gli uncini possono essere staccati dalla vecchia e riattaccati su di una nuova. Per conseguenza, che tutte le massaie economiche comperino per 20 soldi e li cuciscano su tutti i corsetti. Si rimarrà incantati nel vedere come il corsetto calzerà nuovamente tanto bene. Il modo di cucire è facile e risulta dalla relativa indicazione unita.

Acquistasi nei principali negozi di mercerie e passamanterie.